



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 476 del 04/09/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 431 del 04/09/2026

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
– VIALE ITALIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIALETTA MODENA E VIALETTA FERRARA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la richiesta pervenuta con Prot.n. 56829 del 04/09/26 presentata dal tecnico incaricato per conto della ditta ROMAGNOLO DOC SRL, con sede legale a Solarolo (RA), in via San Mauro n.42/46, 48027, p.iva. 02650590397, e relativa ditta subappaltatrice COOP. TRASPORTI IMOLA SCRL, con sede legale a Imola (BO), in via Cà di Guzzo n.1, 40026, P.IVA. 00498341205, con la quale, si comunica l'intervento di ripristino asfalto, relativamente al PDC n.53 del 26/11/2024 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SCHEDA 15 IN IN ATTUAZIONE AI CONTENUTI DELLA SCHEDA N. 15 DEL PUG IN VIALE TITANO, CERVIA (RA), in accordo col Comune di Cervia, richiede modifica temporanea della disciplina di circolazione stradale, di un tratto di **VIALE ITALIA nel tratto compreso tra VIALETTA MODENA E VIALETTA FERRARA, CERVIA (RA);**

Visto il programma dei lavori, che prevede la realizzazione degli interventi dal giorno 09/09/2026 al giorno 16/09/2026, su VIALE ITALIA nel tratto compreso tra VIALETTA MODENA E VIALETTA FERRARA, CERVIA (RA);

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di asfaltatura previsti e autorizzati si rende necessario intervenire sull'intera carreggiata stradale occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- in corrispondenza dei lavori non è possibile consentire la circolazione in sicurezza dei veicoli;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;
- **Nel periodo di esecuzione dei lavori**, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che per le modalità di esecuzione del servizio si rende necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Dato atto che il Responsabile del progetto dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti :

- la proposta presentata in data 04 settembre 2026 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- l'art.107 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **VIALE ITALIA nel tratto compreso tra VIALETTO MODENA E VIALETTO FERRARA, CERVIA (RA), dal giorno 09 settembre 2026 al giorno 16 settembre 2026, per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori:**

- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;**
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO, ad eccezione dei residenti**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;
- **RIDUZIONE DELLA CARREGGIATA E OBBLIGO DI PASSAGGIO SU DI UNA SOLA CORSIA**, nelle strade regolamentate a senso unico di marcia che presentano una larghezza tale da permettere il transito per file parallele;
- **STRETTOIA ASIMMETRICA;**
- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 – 20 – 10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- Strada a senso unico : **Regolamentazioni di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 4 – 6 - 7;**
- Strada a doppio senso di marcia: **Regolamentazioni di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 5 – 6 - 7;**

- *Il Divieto di sosta (1) potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;*
- *Il Senso unico alternato (5) dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo;*

A meno di interventi effettuati con urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, i Divieti di transito (2 e 3) dovranno essere comunicati con congruo anticipo a Residenti e Utilizzatori delle strade interessate dalla regolamentazione;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta individuate dalla D.L.;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

DISPONE CHE

- Che la ditta esecutrice dei lavori provveda***, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48.
- Che la ditta esecutrice dei lavori provveda*** a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori***, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato***, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,50 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;
- Le presenti disposizioni*** rimangano in atto per il periodo di validità dell'ordinanza e al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente;
- Che la presente Ordinanza*** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e

danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza; Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate